

Iacopo B., Simone). Secondo me Maria ha accettato di diventare la mamma di Gesù perché si è fidata di quanto Dio le ha detto per mezzo dell'angelo. La sua grande fede e la sua umiltà le hanno permesso di accettare questo compito importante e di essere per tutti noi un esempio da seguire. *(Sveva)* Secondo me Maria accetta di diventare la mamma di Gesù perché capisce che il desiderio di Dio è anche il suo e quindi vuole impegnarsi per esaudirlo con una gioia immensa. Sarebbe diventata la mamma del Messia, cioè del figlio di Dio che ha portato la parola del Signore in mezzo a noi. *(Sofia).*

A cura di Suor Valentina

AVVISI

Domenica 20 marzo

Cesta della Carità - Raccolta generi alimentari per la mensa della Caritas diocesana e per le famiglie bisognose.

Ore 10.30 S. Messa con le famiglie. Cantano i Pueri Cantores.

Ore 17.00 in Cattedrale: Canto dei vesperi con una catechesi dell'Arcivescovo sulla conversione.

Lunedì 21 marzo

Ore 18.00 Incontro con i referenti della carità – Collaborazione Pastorale Udine Centro.

Ore 20.30 Incontro con la giunta del Consiglio di Collaborazione Pastorale in casa canonica.

Giovedì 24 marzo: Ricordiamo i missionari martiri

Ore 18.00 nell'Oratorio della Purity: Incontro biblico sul vangelo di San Luca. Animatore don Federico Grosso. Sede: Sala sopra la chiesa della Purity. Portare il green pass.

Venerdì 25 marzo: Solennità dell'Annunciazione del Signore (per la cattedrale, vedi pag. 2).

Chiesa di S. Giacomo ore 17.00 Via Crucis.

Domenica 27 marzo

Ore 10.30 S. Messa animata dalla piccola orchestra giovanile.

Iniziativa di carità promossa dalla Caritas Diocesana cui la nostra parrocchia partecipa:

A favore dell'Ucraina e di una scuola nel Myanmar, diretta dal missionario friulano padre Maggi.

Le offerte si raccolgono nella cassetta in fondo alla chiesa: **“Un pane per amor di Dio.”**



TERZA DOMENICA DI QUARESIMA

Pazienza e speranza camminano insieme

Da tre anni il padrone attende invano dei frutti ed allora vuol tagliare l'albero. invece il contadino sapiente invita alla pazienza. Ancora un anno di lavoro e gusteremo il frutto". Dio è così: ancora un anno, ancora un giorno, ancora sole, pioggia, cure perché quest'albero è buono; quest'albero darà frutto. Dio crede in ciascuno di noi: Nessuno è da scartare o da buttare: Il tempo di Dio è l'anticipo, Dio ama per primo, ama in perdita, ama senza condizioni. Amore che conforta e incalza: "Ti ama davvero chi ti obbliga a diventare il meglio di ciò che puoi diventare". Anche a noi Gesù chiede di aver cura delle sorelle e dei fratelli, soprattutto dei più vicini: in famiglia, nel lavoro, nella scuola, nelle relazioni coi parenti, coi vicini di casa. Costa fatica zappare, curare, irrigare, concimare, cambiare il terreno, ma forse è l'unico modo per cambiare le sorti di un albero seriamente minacciato. E le opere di misericordia spirituali e corporali che cosa sono, se non alcuni esempi di cura del prossimo, senza tagliare l'albero alle radici?

O. Marson e Tomasz A. Gradzki

SOLENNITA' DELL'ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE

Venerdì 25 marzo

Santa Maria Annunziata Patrona della parrocchia

CATTEDRALE

Ore 7.30 S. Messa.

Ore 9.00 Canto delle Lodi insieme ai Canonici.

Ore 18.30 S. Rosario.

Ore 19.00 S. Messa presieduta dall'Arcivescovo e Consacrazione della Russia e dell'Ucraina al Cuore Immacolato di Maria, in comunione con Papa Francesco.



L'ANNUNCIAZIONE VISTA DAI BAMBINI

Il gruppo dei bambini di quinta che l'anno scorso ha partecipato alla S. Messa di Prima Comunione, guidato dalla catechista suor Valentina, si impegna in un lavoro particolare: fa un "giornalino" tratteggiando alcune figure di persone che sono esemplari. In questo ultimo periodo ha voluto riflettere sulla vita della Beata Vergine Maria. Qui vengono pubblicate le riflessioni che riguardano l'Annunciazione, Solennità che celebreremo venerdì prossimo. Il "giornalino" viene poi corredato dalle immagini appropriate che la signora Dora, che ringraziamo, escogita arricchendo così il testo.

Ecco le riposte dei bambini alle domande della catechista Che atteggiamento ha tenuto Maria di fronte ad un annuncio così strepitoso?

Maria è come colta da una vertigine, ha compreso il significato delle parole schiette e dirette, ha avuto timore, ma è stata disponibile. Si è proclamata serva del Signore. *(Thomas, Jacopo F.)* Maria, di fronte ad un annuncio così strepitoso ha un sentimento di grande fiducia verso Dio: mette tutta la sua vita nelle sue mani buone. *(Benedetta, Davide)* Maria si è molto stupita, è rimasta come senza fiato. *(Giovanni)* Maria viene dapprima colta da una grande, incredibile sorpresa, ma poi, quando capisce che si tratta di obbedire a Dio risponde subito: "Eccomi, sono la serva del Signore!". *(Lavinia)* E' rimasta molto meravigliata perché le sembrava troppo incredibile. *(Giovanna Lidia, Iacopo B., Simone)* Maria ascolta l'angelo Gabriele che le dice delle cose profonde e molto importanti. Una vertigine è la sua reazione, un po' turbata e impaurita quando ascolta le parole

sacre e di preghiera che le vengono rivolte da Dio attraverso l'angelo Gabriele. Però la parola di Dio ci rasserena sempre e ci accompagna nella vita, quindi lei risponde senza esitare: "Sì". *(Sofia)* Maria, all'arrivo dell'angelo ha provato timore. Poi si è fatta coraggio e con grande umiltà ha ascoltato ciò che Dio le ha detto. Penso che subito non abbia compreso realmente le grandi cose che si sarebbero manifestate in lei ma si è completamente affidata a Dio. *(Sveva)*

Credi che Dio abbia un grande progetto anche per te?

Sì, credo che Dio mi abbia dato una famiglia con tanti fratelli per rendermi un bambino responsabile, pronto all'aiuto degli altri, tesi verso il bene. A volte è difficile vivere con tre fratelli perché parliamo tutti insieme e vogliamo tutti contemporaneamente vedere la TV o stare con i nostri genitori. Trovare un equilibrio non è facile, ma se ci riesco da piccolo potrò farcela ancora meglio da grande. *(Thomas)* Credo che Dio abbia un progetto speciale anche per me, perché a Lui non manca la fantasia. Lui ha disegni grandi per tutti, basta guardare le cose del creato per esserne certi. *(Giovanni, F. Jacopo, Davide, Benedetta)* Sì, Dio, oltre ai progetti che mi presenta la vita quotidiana, desidera avermi vicina anche la domenica come chierichetta e per riceverlo nella Comunione. Ed io di questo sono strafelice. *(Lavinia)* Credo che Dio abbia una fantasia tale che certamente di ognuno di noi sa fare un capolavoro unico, proprio esclusivo, originale. *(Giovanna Lidia, Iacopo B., Simone)*

Penso che Dio abbia progetti per ognuno di noi. Lui ci conosce e sa quali sono i nostri pregi e i nostri difetti. Noi dobbiamo imparare ad ascoltarlo ed a fidarci di lui e del suo aiuto. *(Sveva)*. Dio ama e ha un progetto per tutti i suoi figli. Ci segue e ci consiglia il modo per affrontare al meglio la vita ascoltando i suoi insegnamenti. *(Sofia)*

Perché, secondo te, Maria ha accettato di diventare la mamma di Gesù?

Perché aveva lo stesso desiderio di Dio. *(Thomas)* Perché crede in Lui e si fida di Lui. *(Benedetta)* Perché lei era molto credente. *(Giovanni)* Perché gliel'ha chiesto Dio a cui lei ha sempre detto "Sì". *(Davide, F. Jacopo)* Maria sapeva che suo figlio avrebbe salvato tutti gli uomini. *(Lavinia)* Perché Maria trovava la sua gioia nel dare gioia a Dio, dire di sì a Lui non si sbaglia mai. *(Giovanna Lidia,*